

Zeitschrift: Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie
Herausgeber: Verband Schweizerischer Vereine für Pilzkunde
Band: 78 (2000)
Heft: 1

Rubrik: Einladung zur 82. Delegiertenversammlung des Verbandes Schweizerischer Vereine für Pilzkunde (VSVP) = Invitation à la 82e assemblée des délégué(e)s de l'Union suisse des sociétés de mycologie (USSM) ; Benvenuti a Lugano = Herzlich willkommen in Lugano = Cordiale bienvenue à Lugano ; Union suisse des sociétés mycologiques : rapport annuel 1999 du président de l'USSM = Verband Sch...

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 03.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Einladung zur 82. Delegiertenversammlung des Verbandes Schweizerischer Vereine für Pilzkunde (VSVP)

**Sonntag, den 19. März 2000 um 10 Uhr
im «Padiglione Conza», viale Castagnola, 6900 Lugano**

- Traktanden:**
1. Begrüssung
 2. Wahl der StimmenzählerInnen
 3. Protokoll der 81. DV vom 21. März 1999 in Zug
 4. Jahresberichte
 - des Verbandspräsidenten
 - des Präsidenten der Wissenschaftlichen Kommission
 - der Redaktoren
 - des Verbandstoxikologen
 - der Bibliothekskommission
 - der Diakommission
 - der Kommission zur Begutachtung farbiger Reproduktionen
 - des Buchhandels
 5. Kassabericht
 6. Bericht und Anträge der Geschäftsprüfungskommission
 7. Ehrungen
 8. Mutationen
 9. Anträge
 10. Budget 2000 und Jahresbeiträge 2001
 11. Wahlen
 12. Festsetzung des Tagungsortes 2002
 13. Verschiedenes
-

Invitation à la 82^e Assemblée des Délégué(e)s de l'Union Suisse des Sociétés de Mycologie (USSM)

**dimanche 19 mars 2000 à 10 h
au «Padiglione Conza», viale Castagnola, 6900 Lugano**

- Ordre du jour:**
1. Accueil et ouverture
 2. Désignation des scrutateurs ou scrutatrices
 3. Compte rendu de la 81^e AD du 21 mars 1999 à Zoug
 4. Rapports annuels:
 - du président de l'USSM
 - du président de la Commission scientifique
 - des rédacteurs
 - du toxicologue de l'USSM
 - de la Commission de la bibliothèque
 - de la Commission des diapositives
 - de la Commission des planches en couleurs
 - de la Librairie
 5. Rapport du caissier
 6. Rapport et proposition de la Commission de vérification des comptes
 7. Hommages
 8. Mutations
 9. Propositions
 10. Budget 2000 et cotisations 2001
 11. Elections
 12. Désignation du lieu de l'AD 2002
 13. Divers

Benvenuti a Lugano

La Società Micologica di Lugano è onorata di potervi invitare per l'82.ma assemblea dei delegati dell'Unione Svizzera delle Società Micologiche che si terrà il 19 marzo 2000 a Lugano. Questa ricorrenza è doppiamente significativa: per noi rappresenta il 20.mo anniversario della fondazione, per l'USSM l'entrata nel secondo millennio di attività.



Foto: ET Lugano

Pensiamo che la nostra città sia nota alla maggioranza dei nostri amici dei funghi, ci permettiamo comunque di darne una breve presentazione. Lugano è situata sulle sponde del lago Ceresio (278 m), in un'idilliaca conca delimitata da due celebri e frequentatissime formazioni montuose: il Monte Bré e il Monte San Salvatore, che imprimono alla città e ai suoi dintorni quella fisionomia inconfondibile e indimenticabile per chi

ha avuto occasione di visitarla. Il clima della nostra regione è mite, tipicamente insubrico, e permette l'esistenza di numerose specie vegetali e animali altrimenti irrimediabili in Svizzera. Sono anche queste le ragioni che ne hanno fatto il primo centro turistico del Canton Ticino, già a partire dall'Ottocento e tuttora testimoniato dalla presenza di numerosissimi alberghi, pensioni e ristoranti. Lugano, la città più grande del Canton Ticino, con i suoi 30000 abitanti (quasi 50000 con i comuni limitrofi ormai conosciuti), è oggi un centro prevalentemente attivo nell'attività terziaria, banche e servizi, e rappresenta uno dei maggiori poli finanziari e turistici della Svizzera.

Per coloro che interverranno all'assemblea del 2000 e volessero magari approfittarne per un weekend prolungato, vorremmo dare qualche suggerimento per una visita breve ma proficua.

Inizieremo con una passeggiata nel centro storico: piazza Dante, piazza Riforma, con il Municipio ottocentesco e monumentale, via Pessina e via Nassa con le tipiche arcate e numerosi negozi e boutique, per arrivare alla chiesa di Santa Maria degli Angeli con i suoi magnifici affreschi del 1500. Ritorno sul lungolago per godere il magnifico panorama del golfo e rientro presso il Municipio per recarsi nella zona di via Canova e piazza San Rocco, dove il sabato si tiene un'ormai tradizionale e grande mercato di antiquariato con numerose bancarelle e oggetti per tutti i gusti e tutte le borse. Da lì si riparte verso il lago per vedere il nuovissimo modello (in scala 1:1) della chiesa di S. Carlino a Roma, progettato dall'architetto Mario Botta in occasione del quattrocentesimo della nascita dell'architetto ticinese Francesco Borromini. L'opera, alta trenta metri e situata su una zattera sul lago, è stata interamente realizzata in assi di legno e come tale rappresenta una novità a livello mondiale. Presso questo monumento si trova pure l'entrata al parco Ciani, che sicuramente vale la pena di visitare, percorrendolo fino alla foce del fiume Cassarate, da dove si potrà ammirare l'intera città e il suo golfo. Al ritorno (sul lato nord del parco) non mancate di fare una visita al Museo Cantonale di Storia Naturale, dove potrete vedere anche una bella esposizione micologica, didatticamente molto valida e ricca di esemplari liofilizzati.

Eccoci così ritornati ai funghi e ne approfittiamo per presentare brevemente la nostra Società. Essa è nata il 22 gennaio 1980 e conta attualmente 130 membri, di cui tre facenti parte della

commissione scientifica svizzera. Ci riuniamo regolarmente il lunedì sera presso il ristorante Stazione di Canobbio, per un totale di circa 45 serate all'anno. A queste si aggiungono diverse escursioni scientifiche e famigliari, e in particolare il simposio scientifico annuale della durata di 3–4 giorni che negli scorsi anni abbiamo tenuto regolarmente oltr'alpe: ci piace ricordare a questo proposito le ultime e sempre positive esperienze di La Brévine (NE), Ebnit (A), Tenna (GR), Walchwil (ZG), Entlebuch (LU), Affoltern (BE). Quest'anno saremo a Château-d'Œx (VD).

Sperando di incontrarvi numerosi a Lugano, Vi porgiamo l'augurio di buon viaggio e i nostri più cordiali saluti.

Il presidente: Jürg Nigsch

Herzlich willkommen in Lugano

Der Verein für Pilzkunde Lugano hat die Ehre, Sie an die 82. Delegiertenversammlung des Verbandes Schweizerischer Vereine für Pilzkunde einzuladen, die am 19. März 2000 in Lugano stattfinden wird. Dieser Anlass ist von doppelter Bedeutung: Für uns repräsentiert er den 20. Jahrestag der Gründung, für den VSVP den Eintritt ins 2. Jahrtausend seines Wirkens.

Wir nehmen an, dass unsere Stadt der Mehrheit unserer Pilzfreunde bekannt ist, dennoch erlauben wir uns, sie kurz vorzustellen. Lugano ist am Ufer des Ceresiosees gelegen (278 m), in einem idyllischen Tal, begrenzt von zwei berühmten und sehr häufig besuchten Gebirgsformationen: dem Monte Bré und dem Monte San Salvatore, welche der Stadt und ihrer Umgebung – für jene, die schon die Gelegenheit gehabt haben, sie zu besichtigen – einen unverwechselbaren und unvergesslichen Charakter verleihen. Das Klima unserer Region ist mild, typisch lombardisch, und bietet einer vielfältigen Vegetation und zahlreichen Tierarten, die sonst in der Schweiz nirgends zu finden sind, eine Lebensgrundlage. Dies sind auch die Gründe, weshalb in dieser Region die wichtigste Touristendestination des Kantons Tessin entstanden ist, und zwar bereits ab dem 19. Jahrhundert; davon zeugen zahlreiche Hotels, Pensionen und Restaurants. Lugano, die grösste Stadt des Kantons Tessin, mit seinen 30 000 Einwohnern (fast 50 000, wenn man die angrenzenden Orte dazu zählt) ist heute ein Zentrum, das vorwiegend im tertiären Sektor aktiv ist, also im Bankwesen und in anderen Dienstleistungen, und zählt zu den wichtigsten Tourismus- und Finanzplätzen der Schweiz.

Für diejenigen, die an der Delegiertenversammlung vom Jahr 2000 teilnehmen werden und dies vielleicht noch für ein verlängertes Wochenende ausnutzen wollen, möchten wir einige Empfehlungen für einen kurzen, aber lohnenden Besuch geben.

Anfangen wollen wir mit einem Spaziergang im historischen Zentrum: Piazza Dante, Piazza Riforma mit dem monumentalen Rathaus aus dem 19. Jahrhundert, Via Pessina und Via Nassa mit den typischen Arkaden und den zahlreichen Läden und Boutiquen, bis wir bei der Kirche Santa Maria degli Angeli mit ihren wundervollen Fresken aus dem 15. Jahrhundert ankommen. Rückkehr entlang der Seepromenade, um das wunderschöne Panorama der Bucht zu geniessen, und Wiederkehr zum Rathaus, um in den Bereich der Via Canova und der Piazza San Rocco zu gelangen, wo man samstags einen nunmehr traditionellen, grossen Antiquitätenmarkt veranstaltet, mit zahlreichen Verkaufsständen und Dingen für jeden Geschmack und für jedes Budget. Von dort geht es weiter zum See, um das neueste Modell (im Massstab 1:1) der Kirche von S. Carlino in Rom zu betrachten, das der Architekt Mario Botta anlässlich des 400. Geburtstags des Tessiner Architekten Francesco Borromini entworfen hat. Das Werk, welches 30 Meter hoch ist und auf einem Floss auf dem See liegt, wurde vollständig aus Holzbrettern hergestellt und ist als solches eine Weltneuheit. In der Nähe dieses Denkmals befindet sich auch der Eingang zum Ciani-Park, dessen Besuch sich sicherlich lohnt, diesem entlang bis zur Mündung des Flusses Cassarate, von wo aus man die ganze Stadt und ihre Bucht bewundern kann. Auf dem Rückweg (über die Nordseite des Parkes) sollten Sie es nicht versäumen, das Kantonale Naturhistorische Museum zu besu-



Foto: ET Lugano

chen, wo Sie eine sehr schöne und didaktisch gut aufbereitete mykologische Ausstellung mit vielen gefriergetrockneten Exponaten zu sehen bekommen.

Damit wären wir wieder zurück bei den Pilzen; und wir nutzen die Gelegenheit, kurz unseren Verein vorzustellen. Er wurde am 22. Dezember 1980 gegründet und hat zurzeit 130 Mitglieder, drei davon sind in der Wissenschaftlichen Kommission der Schweiz tätig. Wir treffen uns regelmässig am Montagabend im Restaurant «Bahnhof» in Canobbio, ungefähr an 45 Abenden pro Jahr. Zu diesen gesellen sich verschiedene wissenschaftliche und familiäre Ausflüge, vor allem das jährlich stattfindende wissenschaftliche Symposium, das 3–4 Tage dauert und das wir in den vergangenen Jahren regelmässig jenseits der Alpen abgehalten haben. Wir erinnern uns diesbezüglich gerne an die immer positiven Erfahrungen der letzten Jahre in Brévine NE, Ebnit (A), Tenna GR, Walchwil ZG, Entlebuch LU, Affoltern BE. Dieses Jahr werden wir in Château-d'Œx VD sein.

Wir hoffen, Euch zahlreich in Lugano anzutreffen, wünschen eine gute Reise und grüssen Euch herzlichst.

Der Präsident: Jürg Nigsch

(Übersetzung: Klasse N6a/b, Kanti Urdorf ZH)

Cordiale bienvenue à Lugano

La Société mycologique de Lugano a l'honneur de pouvoir vous inviter à la 82^e assemblée des délégués de l'Union Suisse des Sociétés de Mycologie, le 19 mars 2000. Cette circonstance revêt une double signification: ce sera le 20^e anniversaire de la fondation de notre société, et l'USSM s'ouvre la porte vers le second millénaire de son activité.

Nous pensons que notre ville est connue de la majorité de nos amis mycologues et nous n'en ferons ici qu'une brève présentation. Lugano se situe au bord du lac Ceresio (278 m), dans une cuvette idyllique limitée par deux formations montagneuses célèbres et très fréquentées, le Monte Bré et le Monte San Salvatore qui donnent à la ville et à ses environs un profil incomparable et inoubliable pour qui a eu l'occasion de s'y arrêter. Son climat doux et typiquement lombard fait qu'on y trouve de nombreuses espèces végétales et animales introuvables ailleurs en Suisse: Raisons supplémentaires qui ont fait de Lugano le plus important centre touristique du Tessin, et cela déjà à partir des années 1800, à preuves ses très nombreux hôtels, pensions et restaurants. Lugano, la plus grande ville du Tessin avec ses 30 000 habitants (presque 50 000 avec les

communes limitrophes actuellement accolées) est aujourd'hui un centre particulièrement dynamique dans le secteur tertiaire, banques et services; elle représente l'un des plus grands pôles financier et touristique de la Suisse.

Pour ceux qui prendront part à l'assemblée 2000 des délégués et qui voudraient bien prolonger leur week-end, nous leur suggérons ici une visite brève mais intéressante. Commençons la promenade au centre historique: piazza Dante, piazza Riforma avec la maison de ville monumentale du 19^e, puis via Pessina et via Nassa avec leurs typiques arcades et leurs nombreux commerces et boutiques; nous arrivons ensuite devant l'église de Santa Maria degli Angeli avec sa splendide fresque du 15^e. De retour au bord du lac, admirons le magnifique panorama du golfe et rentrons en ville, près de la maison de commune, pour nous rendre dans la zone de la via Canova et la piazza San Rocco où a lieu le samedi un grand marché traditionnel d'antiquités avec son étalage d'objets pour tous les goûts et toutes les bourses.

Revenons en direction du lac pour y voir, montée sur un radeau, la toute nouvelle maquette (à l'échelle 1:1) de l'église S. Carlino à Rome, projet de l'architecte Mario Botta pour célébrer le 400^e anniversaire de la naissance de l'architecte tessinois Francesco Borromini. Haute de 30 m, entièrement réalisée en planches de bois, cette maquette est une nouveauté mondiale. Près de ce monument se trouve l'entrée au parc Ciani qu'il vaut la peine de parcourir jusqu'à l'embouchure de la rivière Cassarate, d'où on peut admirer la ville entière dans son golfe. Au retour, sur le côté nord du parc, ne manquez pas de faire une visite au Musée Cantonal d'Histoire Naturelle où vous pourrez voir, entre autres, une belle exposition mycologique, de grande valeur pédagogique, avec de nombreux champignons lyophilisés.

Nous voilà revenus aux champignons; profitons-en pour présenter brièvement notre société, fondée le 22 janvier 1980, qui compte aujourd'hui 130 membres; trois d'entre eux sont membres de la commission scientifique de l'USSM. Nos rencontres sont régulières, le lundi soir, au restaurant Stazione de Cannobio, 45 soirées annuellement. S'ajoutent à ces soirées diverses excursions scientifiques ou familiales, en particulier notre symposium annuel de 3 ou 4 jours qui, ces années dernières, a eu lieu au nord des Alpes: les dernières journées nous ont conduits à la Brévine (NE), à Ebnet (A), à Tenna (GR), à Walchwil (ZG), à Entlebuch (LU) et à Affoltern (BE). Cette année, nous irons à Château-d'Œx (VD).

Nous espérons vous rencontrer nombreux à Lugano, nous vous souhaitons bon voyage et vous disons nos cordiales salutations.

Jürg Nigsch, président
(trad.: F. Brunelli)

UNION SUISSE DES SOCIÉTÉS MYCOLOGIQUES

Rapport annuel 1999 du Président de l'USSM

A l'assemblée des délégués du 21 mars 1999 à Zoug, le comité de l'USSM a été en partie renouvelé. Fort heureusement, on a pu trouver des personnes qualifiées prêtes à s'engager et à combler les vides. Tout au long des séances de comité, il s'est avéré que le team travaille en parfaite harmonie et avec efficacité. C'est du reste une condition nécessaire pour se fixer de nouveaux objectifs et pour les réaliser. Nous devons nous développer; nous devons être efficaces. Par exemple, diverses organisations et des personnes isolées ont demandé, en collaboration avec l'USSM, que soit maintenue la chaire de mycologie à l'Université de Lausanne. L'Association Suisse du Mycorama ASM, sous l'impulsion de Jean Keller, envisage une participation à l'exposition nationale projetée. La VAPKO s'active à stopper la tendance à réduire les postes de contrôle officiel; tôt ou tard, son action portera des fruits.

Même si ces objectifs ne sont pas atteints, ou du moins pas immédiatement, nos efforts seront un jour payants. La même chose vaut pour les sociétés affiliées à l'USSM: rester actifs si l'on veut avoir quelque influence.

J'ai reçu 70 rapports de sociétés en chiffres ronds, dont certains par courrier électronique, ce qui démontre qu'on utilise de plus en plus des moyens modernes de communication. Des sociétés ont révisé leurs statuts. Pour améliorer les déterminations, des sociétés se sont procuré des microscopes, des loupes binoculaires et d'autres instruments; les programmes de rencontres ont été renouvelés, de façon à les rendre plus intéressantes pour les participants.

Nous avons choisi le bon cap pour l'année 2000. Sans entrer dans le détail des manifestations des sociétés, je voudrais ici remercier pour leur travail infatigable tous les responsables dans les sociétés. Même si, l'an dernier, quelques expositions ont été supprimées par pénurie de champignons, il faut rester confiant: Des années d'abondance viendront. Dans les rapports des présidents on trouve aussi d'intéressantes suggestions (p. ex. des dias sur CD-Rom); vos vœux sont enregistrés et ils figureront à l'ordre du jour du comité central.

Les prestations de service de l'USSM se sont élargies, comme par exemple la liste des membres disposés à donner des conférences. Le comité a l'intention d'augmenter encore ses prestations, d'organiser par exemple un service des réactifs chimiques.

Comme on l'avait déjà constaté l'année précédente, le Bulletin Suisse de Mycologie jouit d'une faveur croissante, car il est devenu plus populaire grâce à un savant mélange d'articles plus légers et d'articles plus mycologiques. De nombreux échos favorables démontrent que les rédacteurs Ivan Cucchi et François Brunelli ont fait ici de l'excellent travail. Merci!

Je dois en somme remercier beaucoup de monde. En particulier je dois mentionner ici le rédacteur précédent, Heinz Göpfert, qui a fait un travail de titan en établissant la table des matières de trente années du BSM. Et puis il y a les organisateurs des cours et rencontres au programme de l'USSM. La Pilzbestimmertagung à Landquart, les Journées romandes à Delémont, le Cours romand de détermination aux Mayens-de-Chamoson et la Mykologische Studienwoche à Entlebuch ont été, comme toujours, organisés à la perfection, comme aussi les Journées de la CS à Brienz, sous la direction de Peter Baumann, président de la CS, ou encore les cours VAPKO et, pour la première fois en Suisse, à l'initiative de Madame Erika Bühler et d'Oswald Rohner, les Journées Européennes du Cortinaire (JEC) à Einsiedeln. La CSSC/SKEP, depuis sa création, a aussi été active dans le domaine de la protection des champignons.

Vous le voyez, l'activité de l'USSM s'est déroulée sur tous les plans; des attentes justifiées restent encore à réaliser, pour que l'USSM et ses membres assurent leur développement durable.

Je tiens ici à remercier les membres du comité et du comité élargi pour leur collaboration constructive. L'aide de chacun, sur le plan organisationnel ou sous la forme d'encouragements ou aussi de remarques critiques, a été appréciée et a largement contribué à trouver des solutions ou des accommodements aux nombreuses questions d'actualité.

Si l'idée d'une action concertée et constructive conduit aussi les activités au sein des sociétés affiliées, l'USSM peut envisager son avenir avec assurance.

Hans Fluri, président de l'USSM
(trad.: F. Brunelli)

VERBAND SCHWEIZERISCHER VEREINE FÜR PILZKUNDE VSVP **Jahresbericht 1999 des Verbandspräsidenten**

An der Delegiertenversammlung vom 21. März 1999 in Zug wurde der Vorstand des VSVP teils neu bestellt. Erfreulicherweise konnten wiederum qualifizierte Leute gefunden werden, welche bereit waren, die Lücken zu schliessen und sich für den Verband einzusetzen. An den verschiedenen Vorstandssitzungen hat sich gezeigt, dass das Team ausgezeichnet harmonisiert und effizient arbeitet. Das ist auch die Grundlage dafür, um neue Ziele zu stecken und diese zu erreichen. Die

Weiterentwicklung lässt sich nicht aufhalten, aber sie lässt sich steuern durch entsprechende Einflussnahme. Zum Beispiel haben verschiedene, sogar verbandsübergreifende Organisationen und Einzelpersonen zusammen mit unserem VSVP versucht, den Lehrstuhl für Mykologie an der Universität Lausanne aufrecht zu erhalten. Die Association Suisse du Mycorama ASM unter Dr. Jean Keller hat Einfluss genommen mit dem Projekt für die Teilnahme an der bevorstehenden Landesausstellung. Die VAPKO ist äusserst aktiv im Bemühen, den Rückschritt im amtlichen Pilzkontrollwesen zu stoppen; ihr Einfluss wird früher oder später zum Tragen kommen.

Auch wenn diese Vorhaben nicht oder nicht unmittelbar zum Ziele führen, werden sich die Anstrengungen irgendwann doch auszahlen. Dasselbe gilt auch für die dem Verband angeschlossenen Vereine. Auch dort gilt es, aktiv zu bleiben, wenn sich eine positive Wirkung zeigen soll.

Rund 70 Vereinsberichte sind bei mir eingetroffen, z. T. sogar über E-Mail, was doch zeigt, dass immer mehr auch moderne Kommunikationsformen zur Anwendung gelangen. Vereinsstrukturen, Reglemente usw. sind angepasst worden. Für die Bestimmungen von Pilzmaterial sind zusätzliche Mikroskope, Stereolupen, Monitore und weitere Hilfsmittel angeschafft worden; die Gestaltung der Anlässe wurde erneuert und dadurch für die Besucher interessanter. Wir bewegen uns also im neuen Jahrtausend auf dem richtigen Kurs. Auf die Vereinsanlässe im Einzelnen gehe ich hier im Detail nicht ein. Jedoch sei allen Vereinsfunktionären für deren unermüdliche Arbeit gedankt. Auch wenn im vergangenen Herbst einige Ausstellungen mangels Pilzen abgesagt werden mussten, gilt es mutig zu bleiben. Es kommen wieder gesegnetere Pilzjahre. Die Vereinsrapporte enthalten u.a. auch einige wertvolle Hinweise für den Verband (z.B. Dias auf CD-Rom usw.); die Anregungen sind registriert und werden im Vorstand weiter bearbeitet.

Die Dienstleistungen des Verbandes wurden vermehrt in Anspruch genommen, so auch die neue Liste der Referenten für Dia-, Film- und andere Vorträge. Der Vorstand will die Dienstleistungspalette weiter ausbauen (Abgabe von Reagenzien usw.).

Wie sich schon letztes Jahr abgezeichnet hatte, erfreut sich die SZP/BSM einer wachsenden Beliebtheit, da sie populärer geworden ist durch eine gesunde Durchmischung von Fachartikeln mit leichterer Kost. Viele positive Echos zeigen, dass die Redaktoren Ivan Cucchi und François Brunelli hier ausgezeichnete Arbeit leisten. Vielen Dank!

Zu danken gibt es eigentlich vielen Personen. Insbesondere zu erwähnen sind dabei der ehemalige Redaktor Heinz Göpfert, der eine riesengrosse Arbeit geleistet hat im Aufarbeiten und EDV-mässigen Erfassen der SZP-Ausgaben von 30 Jahrgängen. Zu erwähnen auch die Organisatoren für die Durchführung unserer Verbandsanlässe. So waren denn die Pilzbestimmertagung in Landquart, die Journées romandes in Delémont, der Cours romand de détermination in Mayens de Chamoson und die Mykologische Studienwoche in Entlebuch wie immer hervorragend organisiert. Die WK-Tagung in Brienz unter Leitung des WK-Präsidenten Peter Baumann verdient es, besonders hervorgehoben zu werden. Dasselbe gilt auch für die VAPKO-Kurse und die erstmalige Durchführung der Europäischen Cortinarientagung in der Schweiz dank der Initiative der Einsiedler Erika Bühler und Oswald Rohner. Auch die SKEP/CSSC hat seit deren Gründung einiges zum Thema «Pilzschutz» beigetragen.

Es darf also festgehalten werden, dass auf allen Ebenen viel geleistet worden ist; es bestehen auch berechnete Erwartungen, dass sich unser Verband und deren Mitglieder kontinuierlich weiter entwickeln werden.

Ich will es nicht unterlassen, meinen Mitarbeitern sowohl im engeren wie auch im erweiterten Vorstand für das konstruktive Zusammenwirken zu danken. Die Mithilfe aller, sei es in organisatorischen Belangen oder in Form von Anregungen oder auch kritischen Betrachtungen, war sehr wertvoll und trug viel dazu bei, dass Lösungen, oder Ansätze dazu, in vielen aktuellen Fragen gefunden werden konnten.

Wenn sich die Idee des konstruktiven Zusammenwirkens auch innerhalb der Mitgliedervereine weiterverbreitet, darf der VSPV getrost in die Zukunft blicken.

Der Präsident des VSVP: Hans Fluri